Libero

03-FEB-2017
pagina 23
foglio 1

Per evitare il fallimento scatta l'allerta preventiva

■■■ Alla Camera è arrivato il primo sì alla riforma destinata a cambiare la disciplina dei fallimenti. Le novità maggiori introdotte dal provvedimento sono l'allerta preventiva e la revisione dei meccanismi per il concordato e la ristrutturazione del debito. In pratica l'azienda in difficoltà che segnala per tempo all'organismo di composizione delle crisi la situazione di sbilancio strutturale nei conti può usufruire di un binario privilegiato per attivare le procedure di assistenza previste dalla nuova disciplina. Qualora la comunicazione dello stato di crisi sia tempestiva scattano anche alcune «misure premiali» sia di carattere patrimoniale, sia sotto forma di un esonero per l'imprenditore dalla responsabilità penale per i reati previsti dalla legge fallimentare - qualora il danno patrimoniale sia di lieve entità - attenuanti per tutti gli altri reati e riduzioni di interessi e sanzioni relativi ai debiti fiscali dell'impresa.